

CORRIERE DELLA SERA

PIANETA 2021



REPORT

I giovani, il Pianeta e l'economia che verrà. Ecco la sostenibilità secondo gli under 18

di **Pepe Aquaro** | 14 apr 2021



Clima e ambiente

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Natura, clima, sostenibilità, ogni mercoledì di Edoardo Vigna

ISCRIVITI



Sostenibilità ambientale e sostenibilità economica. Che cos'hanno in comune? «In entrambi i casi, le risorse che le compongono sono scarse, e per nulla illimitate», osserva Giovanna Paladino, direttrice del Museo del Risparmio di Intesa Sanpaolo, e curatrice del report «Il valore della sostenibilità ambientale ed economica per i giovanissimi in Italia», un approfondimento complementare al progetto S.a.v.e., che il museo propone da tre anni insieme al Bei Institute, per sensibilizzare i giovani all'uso consapevole delle risorse finanziarie e ambientali, all'economia circolare e all'inclusione sociale. I giovanissimi appartengono alla generazione dei «Fridays for future» (1), sono quelli della Dad, costretti dalla pandemia a fare lezione da casa davanti a un pc. Hanno dai 13 ai 18 anni. Ma il tema del rapporto con la natura interessa anche i più piccoli, che rischiano di sviluppare patologie mentali a causa del prolungato isolamento in casa dovuto alla pandemia (leggi qui l'articolo di Pianeta 2021).

Attenti, parsimoniosi all'occorrenza e ambientalisti grazie ai social. Sono i protagonisti della ricerca «Il valore della sostenibilità ambientale ed economica per i giovanissimi in Italia», curata dal Museo del risparmio di Intesa Sanpaolo. Ne emerge un ritratto dei giovani dal «pensiero circolare»

E sono soprattutto una sorpresa, in positivo, dopo ben 400 interviste, anche per gli stessi autori della ricerca: «I ragazzi, nonostante le difficoltà di questo anno tremendo che li vede costretti a limitare le occasioni di socialità, sono la rappresentazione perfetta di un pensiero circolare: sostituendo all'io il noi a cui sentono di appartenere», spiega Paladino. Per la stragrande maggioranza, parliamo di minori, ma già piuttosto saggi e autonomi nel pensiero. Con piccole distinzioni. Se, per quanto riguarda il valore e l'uso del denaro, i ragazzi continuano a riconoscere nella figura genitoriale una guida, la prima fonte di denaro, per ciò che riguarda i temi



Google Maps non mostrerà più i percorsi più veloci: al loro posto quelli più ecologici

di **Andrea Federica de Cesco**



ambientali, le cose cambiano: «I genitori non hanno più quel ruolo esclusivo: i ragazzi sono protagonisti da soli del cambiamento di attenzione verso l'ambiente. Ne parlano sui social, si informano attraverso Internet, e sono più bravi degli adulti nell'adottare comportamenti virtuosi», sottolinea la direttrice del museo torinese.

Paghetta 'maschietta'

Resta, però, in pieno Terzo millennio e negli anni del #MeToo, un atavico pregiudizio nei confronti dei sogni professionali delle ragazze, rappresentato da pressioni e condizionamenti educativi in famiglia. E le differenze di genere si fanno sentire. «I ragazzi hanno maggiore autostima delle ragazze (per un punteggio di 5,9 rispetto al 4,9 delle ragazze) e soprattutto 'stracciano' le loro coetanee nella predilezione per le materie scientifiche, con un 54,7 contro 32,3 per cento», ricorda Paladino, che aggiunge: «Se poi, parlando di gestione del denaro, notiamo che la paghetta è una abitudine per il 27% dei ragazzi rispetto al 22,1 per cento delle ragazze, allora c'è qualcosa che comincia a non andare già in famiglia: è come se le materie scientifiche e tecnologiche dovessero essere ancora appannaggio dei maschietti, mentre per le femminucce si aprisse un solido e più sicuro futuro da maestre». *(continua a leggere dopo i link)*

SU PIANETA 2021, LEGGI ANCHE

- **Le scuole Montessori: «Depressione e ansie in crescita, liberate i bambini nella natura» di Alessio Cozzolino**
- **Un esercito di volontari nei campi, per censire coleotteri (e farfalle) del Regno Unito di Luca Zanini**
- **Google Maps non mostrerà più i percorsi più veloci. Al loro posto quelli più eco-friendly, di Andrea Federica de Cesco**
- **Inquinamento da plastiche: tra vent'anni, gran parte delle coppie non riuscirà ad avere figli di Sara Gandolfi**
- **«Ve lo do io il vero Zio Bill (Gates) d'America: meno filantropo e più latifondista» di Peppe Aquaro**
- **Skye, la piccola Greta Thunberg del Galles, in lotta contro i giocattoli di plastica di Andrea Federica de Cesco**
- **Lo scandalo dei rifiuti ospedalieri italiani spediti in Tunisia: proteste nel porto di Sousse di Luca Zanini**

Inquieti, curiosi e coscienziosi

Un'altra caratteristica importante, sondando la consapevolezza economica e quella ambientale dei ragazzi, è l'individuazione di tre famiglie di personalità: gli inquieti, i curiosi e i coscienziosi. I primi rappresentano quasi la metà degli intervistati, mentre curiosi e coscienziosi si dividono equamente la restante fetta della torta. «Gli inquieti non sono altro che i ragazzi di oggi, costretti dalla pandemia a restare a casa, quasi reclusi, in cattività: sono scontenti e hanno uno scarso indice di consapevolezza ambientale ed economica. L'opposto dei curiosi, i quali amano imparare cose nuove, sono solari e stringerebbero tranquillamente amicizia con coetanei di altri Paesi, e degli stessi coscienziosi: magari un po' più 'secchioni', ma con la testa sulle spalle quando si parla di soldi e ambiente». Fine delle sorprese? Per niente. Un'altra sfumatura sostanziale la ritroviamo nella provenienza geografica dei ragazzi: dal Piemonte alla Lombardia, passando per il Sud Italia, tutti d'accordo nel ritenere quanto siano importanti i comportamenti individuali per la salvaguardia del Pianeta. Ma sono gli under 18 del Nord Est i più parsimoniosi e sempre più votati ad un uso meno individualistico del denaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La grande corsa al litio fra estrazione sostenibile e allarme per la CO2

di Sara Gandolfi



Il Pet riciclato ha la bottiglia giusta. E l'Italia recupera punti sull'Europa green

di Peppe Aquaro



Mobilità condivisa, il piano di FlixBus: mezzi sostenibili e turismo di prossimità

di Alessio Cozzolino



Lo studio di Scienze: l'asteroide estinse i dinosauri, ma creò l'Amazzonia

di Peppe Aquaro



Ficuzza, il bosco che insegna la sostenibilità all'uomo. E quegli alberi ereditati dai nostri avi

di Luca Zanini

